



IGEA SPA
INTERVENTI GEO AMBIENTALI

SCHEDA TECNICA

PROCEDURA TELEMATICA PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI CONSULENZA TECNICA INERENTE L'INDAGINE GENERALE SULLO STATO DI CONSERVAZIONE E CALCOLO DELLA VITA RESIDUA DI APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO IGEA CON PIU' DI 20 ANNI DI VITA, MEDIANTE RDO SU SARDEGNACAT-CIGZB2288F485.

1. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

INDAGINE GENERALE SULLO STATO DI CONSERVAZIONE PER APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E CALCOLO DELLA VITA RESIDUA IN CONFORMITA’ ALLE NORME UNI-ISO 9927.

Lo scopo di tale indagine fa riferimento al punto 2, lettera c) dell’Allegato II del D.M. 11 aprile 2011, che definisce **indagine supplementare**: “Attività finalizzata ad individuare eventuali vizi, difetti o anomalie, prodottisi nell’utilizzo dell’attrezzatura di lavoro messa in esercizio da oltre 20 anni, nonché a stabilire la vita residua in cui la macchina potrà ancora operare in condizioni di sicurezza con le eventuali relative nuove portate nominali, per gli apparecchi di sollevamento che superano i 20 anni di età”, ai fini dell’effettuazione delle verifiche periodiche di cui allo art.71, comma 11 del D.Lgs. 81/08, da parte della ASL di competenza o di altro soggetto, pubblico o privato abilitato (D.M 11 Aprile 2011 – Decreto Direttoriale 18 Marzo 2016).

2. ELENCO APPARECCHIATURE DI SOLLEVAMENTO, UBICAZIONE E SCADENZE VERIFICHE

ELENCO APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO CON PIU' DI 20 ANNI							
Pos	Apparecchio	marca/tipo	portata Kg	matr. INAIL	anno di costruzione	ubicazione - settore/servizio	Scadenza
1	GRU A PONTE SCORREVOLE	DEMAG	5000	CA 127/86	1985	Iglesias Officina Elettromeccanica Campo Pisano	1-ott-17
2	GRU A PONTE SCORREVOLE	DEMAG	5000	CA128/86	1985	Iglesias Meccanizzazione Campo Pisano	1-ott-17
3	PARANCO PNEUMATICO	PAL 25000 2C 8M - 2E	25000	9712150	1977	Iglesias Pozzo 2 Campo Pisano	2-ott-17
4	GRU A PONTE SCORREVOLE	PRIM	5000	NU 41/85	1980	Gadoni Meccanizzazione Funtana Raminosa	3-ott-17
5	AUTOGRU'	CATERPILLAR - IT28	2095	2018-200029/CA	1997	Furtei	1-dic-17
6	GRU A PONTE SCORREVOLE	GUTTER	3000	CA 197 / 88	88 data presunta	Masua Meccanizzazione	14-dic-18
7	AUTOGRU' T 20	P&H R200	18760	RM - I - 22027	1977	Iglesias Meccanizzazione Campo Pisano	14-dic-18
8	GRU IDRAULICA PER AUTOCARRO	HIAB - HIDROCOM SAS MOD. 071 AWCH	3870	CA 57 / 92	1991	Iglesias Meccanizzazione Campo Pisano	16-lug-19
9	GRU A CAVALLETTO	Euro costruzioni Pellegrini GCB 35 X 12/21 Classe: matr.459	35000	NU 16/95	1989	Lula ,Miniera Sos Enattos	15-dic-19

3. ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA’

L’affidatario dell’incarico professionale dovrà, nell’ambito di quanto previsto nella presente scheda tecnica:

- a) verificare la documentazione in nostro possesso (manuale uso e manutenzione; schemi impianti; registri di controllo; dichiarazioni/verbali delle verifiche precedenti, ecc);
- b) effettuare una perizia tecnica sullo stato della macchina, con calcolo della vita residua secondo UNI 9927-1:1997 e normativa tecnica applicabile.
 - Valutazione delle capacità dell’apparecchio in relazione alla portata e all’impiego;

- Valutazione storico statistica dei cicli di sollevamento in relazione al servizio effettuato nel corso della vita dell'apparecchio;
- Esami visivi e strumentali sulla struttura al fine di evidenziarne i danneggiamenti dovuti all'usura e alla corrosione del materiale;
- Relazione di confronto tra le capacità teoriche dell'apparecchio ed il servizio effettuato, per stabilire le ulteriori possibilità d'impiego della macchina (vita residua);
- Relazione sui controlli effettuati, ai sensi della norma UNI-ISO 9927, atti ad accertare lo stato di conservazione delle carpenterie, dei meccanismi e degli equipaggiamenti elettrici, e lista degli interventi correttivi;
- Esecuzione di controlli non distruttivi (magnetoscopici e/o liquidi penetranti) da parte di tecnico qualificato PND (Prove Non Distruttive) ai sensi della UNI EN 9712, al fine di indagare sull'effettivo stato della carpenteria metallica in caso di presenza di cricche; difetti nelle saldature; difetti nei collegamenti bullonati, ecc.;
- Relazione sui controlli non distruttivi effettuati con espletamento dell'esito delle prove.

c) Comunicare tutti i dati su supporto informatico e cartaceo.

4. ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL COMMITTENTE

IGEA metterà a disposizione del professionista incaricato:

- gli apparecchi di sollevamento da sottoporre a verifica e l'accessibilità degli stessi
- i pesi campione in funzione della portata di ciascun apparecchi di sollevamento da sottoporre a indagine;
- gli accessori di sollevamento (brache, funi, catene) idonei ed adeguati al sollevamento del peso campione;
- la documentazione necessaria:
 - manuale di uso e manutenzione;
 - documenti ISPESL/INAIL;
 - diagramma delle portate;
 - scheda tecnica compilata nel corso delle verifiche periodiche;
 - dati di utilizzo e manutenzione;
- mezzi operativi (PLE, trabattello) per il raggiungimento in quota degli apparecchi da verificare;
- un operatore abilitato alla conduzione del PLE;
- un operatore a supporto delle attività;

5. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

- Le attività oggetto dell'appalto devono essere espletate in accordo con il Servizio Manutenzioni e Prevenzione e Protezione IGEA, tenendo conto dell'operatività delle apparecchiature oggetto delle verifiche.
- L'offerta dovrà intendersi omnicomprensiva di ogni onere accessorio.
- All'avvio del servizio, l'affidatario è tenuto a espletare il servizio presso le sedi di cui al punto 2) del presente capitolato.

- L'intervento sulle 9 macchine sarà organizzato "a corpo" e, trattandosi di indagine visiva e strumentale, richiederà un tempo che non è quantificabile dipendendo da fattori non preventivabili (stato di conservazione e usura delle macchine oggetto della prestazione, necessità di verifiche approfondite, etc).
- Si può supporre, in via approssimativa, che, vista la dislocazione degli apparecchi di sollevamento in oggetto, la necessità di spostamenti di persone, attrezzi e mezzi necessari, l'intervento complessivo non possa essere portato a termine in meno di 4 giorni. La necessità di un prolungamento dei tempi stimati sarà conseguenza delle risultanze delle stesse indagini.
- Gli apparecchi di sollevamento a scadenza 2019 saranno inseriti nella lista delle macchine soggette a ispezione nell'arco temporale di 4 giorni (o oltre secondo quanto esposto al punto precedente) in modo da concludere l'indagine per tutti e 9 gli apparecchi di sollevamento entro questi termini.

Fasi di esecuzione delle attività di verifica

Le attività di verifica dovranno essere espletate secondo le seguenti modalità operative:

FASE A – Sopralluogo preliminare

L'affidatario del servizio effettua quale prima attività necessaria all'espletamento dell'incarico, il sopralluogo preliminare con l'assistenza del Servizio Manutenzioni IGEA, manuttrice degli impianti, e del Servizio Prevenzione e Protezione IGEA che soppntendono e coordinano tutte le operazioni necessarie.

In tale fase sarà presa visione della ubicazione e accessibilità delle apparecchiature oggetto di verifica.

FASE B – Raccolta documentazione

L'affidatario verifica le documentazioni presenti, congiuntamente al Servizio Manutenzioni e Servizio Prevenzione e Protezione IGEA, fornendo eventuali indicazioni circa la documentazione integrativa necessaria per il raggiungimento della rispondenza alle normative in vigore;

FASE C – Perizia Tecnica

L'affidatario effettua la valutazione delle capacità dell'apparecchio in relazione alla portata e all'impiego, nonché ai riferimenti storico statistici dei cicli di sollevamento effettuati nel corso della vita della macchina;

FASE D – Esami visivi e strumentali

L'affidatario effettua degli esami visivi e strumentali sulla struttura al fine di evidenziarne i danneggiamenti dovuti all'usura e alla corrosione del materiale, e procede, ai sensi della norma UNI-ISO 9927, all'accertamento dello stato di conservazione delle carpenterie, dei meccanismi e degli equipaggiamenti elettrici

In particolare provvede all'esecuzione dei controlli non distruttivi (magnetoscopici e/o liquidi penetranti), da parte di tecnico qualificato PND (Prove Non Distruttive), ai sensi della UNI EN 9712, al fine di indagare sull'effettivo stato della carpenteria metallica in caso di presenza di cricche; difetti nelle saldature; difetti nei collegamenti bullonati, ecc.;

FASE E – Relazioni sui controlli effettuati

L'affidatario redige una relazione di confronto tra le capacità teoriche dell'apparecchio ed il servizio effettuato, per stabilire le ulteriori possibilità d'impiego della macchina (vita residua).

Redige inoltre una relazione sui controlli effettuati predisponendo la lista degli interventi correttivi, comunicando infine tutti i dati su supporto informatico e cartaceo.

5. GARANZIE IN CASO DI CONTESTAZIONI DA PARTE DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

L'affidatario è tenuto a garantire l'assistenza tecnica gratuita all'IGEA in caso di contestazioni da parte degli organi di controllo (Asl, ecc.) su quanto previsto dalla

presente Scheda Tecnica. A tale scopo, deve essere comunicato il nominativo del/i tecnico/i che per conto della società affidataria garantirà la suddetta assistenza tecnica.

6. LEGGI E PRINCIPALI NORMATIVE

Le leggi e le principali normative cui si fa esplicito riferimento per le modalità di prova e di verifica sono:

- a. D.M. 11 aprile 2011 - Disciplina delle modalità di effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'All. VII del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché i criteri per l'abilitazione dei soggetti di cui all'articolo 71, comma 13, del medesimo decreto legislativo;
- b. Norme UNI specifiche.